DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL

Oggetto: AREA VASTA n.5- Determina DG/ASUR n. 577 del 03/09/2015- Piano di convenzionamento con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni (CSER) - Anno 2018 -Approvazione

IL DIRETTORE GENERALE
ASUR

-.-.-

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario, del Direttore amministrativo e del Direttore dell'Area integrazione socio-sanitaria , ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare, in attuazione alla determina DG/ASUR n. 577 del 03/09/2015, gli accordi convenzionali validi per l'anno 2018 con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni (CSER) dell'Area Vasta5 , allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali e di seguito elencati:
    - CSER "Biancazzurro" sito in Viale dello Sport n. 110 di San Benedetto del Tronto;
    - CSER "Arcobaleno 1" sito in Via Macchiavelli n. 2 di San Benedetto del Tronto;
    - CSER "Arcobaleno 2" sito in Via Macchiavelli n. 2/b di San Benedetto del Tronto;
    - CSER "La Clessidra" sito in Via 2 Giugno n.38 a Monteprandone;
    - CSER "ANFFAS" sito in Via Sacconi snc a Grottammare ;
    - CSER "Il Colibrì" sito in Via Galiè n. 3 ad Ascoli Piceno;
    - CSER "ANFFAS" sito in Via Vidacilio n. 16 ad Ascoli Piceno;
    - CSER "L'Orto di Paolo" sito in Via dei Meli n. 199 ad Ascoli Piceno;
    - CSER "Centro Diurno di Integrazione Sociale" sito in Via C. Ulpiani n. 30 a Pagliare del Tronto Comune di Spinetoli.

2. di delegare, come già indicato nella determina DG/ASUR n. 577/2015 e rispettando le condizioni stabilite dalla stessa, il Direttore dell'Area Vasta 5 alla sottoscrizione degli accordi contrattuali;

3. di dare atto che l tetto di spesa programmato sulla base delle direttive di cui alla DG/ASUR 577/2015, per il convenzionamento degli CSER dell' Area Vasta 5 per l'anno 2018, è pari ad € 1.169.832,00, al netto dell'IVA, salvo diverse disposizioni regionali sulle tariffe e conseguentemente sui tetti che si intendono automaticamente modificative, come di seguito specificato:

Codice ORPS	Denominazione CSER	Comune	Posti convenzionati (Determina DG/ASUR n. 577/2015)	Tetto di spesa programmato CSER anno 2018 (al netto dell'IVA)
460012	BIANCAZZURRO	San Benedetto del Tronto	18	133.152,00
603727	L'ARCOBALENO- 1	San Benedetto del Tronto	16	125.904,00
603728	L'ARCOBALENO- 2	San Benedetto del Tronto	16	125.904,00
604032	LA CLESSIDRA	Monteprandone	16	125.904,00
604237	ANFFAS -ONLUS	Grottammare	14	111.864,00
460000	IL COLIBRI'	Ascoli Piceno	24	154.896,00
460010	ANFFAS - ONLUS	Ascoli Piceno	18	133.152,00
604219	L'ORTO DI PAOLO	Ascoli Piceno	16	125.904,00
604170	CENTRO DIURNO DI INTEGRAZIONE SOCIALE	Spinetoli	18	133.152,00
		TOTALE	**156**	**1.169.832,00**

4. di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento è pari ad **€ 1.169.832,00** (al netto d'IVA) e risulta ricompreso nel budget provvisoriamente assegnato all'ASUR con DD.GRM n. 1617/2017 e n. 364/2018, imputata al conto economico dell'AV5 n. 05.05.09.01.11 *"Acquisti di prestazioni di assistenza semiresidenziale alle persone anziane e disabili"* nel Bilancio di esercizio 2018;

5. di precisare che questa Azienda si riserva di modificare, integrare, revocare anche parzialmente i contenuti del presente atto, qualora intervenissero modifiche normative di riferimento, come previsto all'art.8 della convenzione medesima;

6. di nominare quali responsabili dell'esecuzione dei contratti per la parte tecnico-amministrativa il Dirigente della Direzione Amministrativa Territoriale Dott. Marco Canaletti e per la parte tecnico-sanitaria il Dott. Vincenzo Luciani, Direttore Cure Tutelari/AV5 ;

7. di nominare responsabili degli inserimenti nei CSER/AV5 sopraelencati il Dott. Vinicio Alessandroni, responsabile UMEA/AV5 (nota ASUR/DG prot. n. 20261 del 04/07/2016), i quali all'atto della richiesta dell'inserimento, sono tenuti a verificare l'effettiva disponibilità di posti contrattualizzati;

8. di trasmettere il presente atto:
   - al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/96 e s.m.i.;
   - ai Direttori dei Distretti dell'AV5 (Ascoli Piceno- San Benedetto del Tronto)
   - al Responsabile U.O. Economico-Finanziaria/ AV5

9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico Aziendale, ai sensi dell'art.1 comma 2, della L.R. 11/11/2013 n.36;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.Alessandro Marini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Nadia Storti)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Giglucci)

IL DIRETTORE
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
(Dr. Giovanni Feliziani)

La presente determina consta di n. pagine 8 e n.9 contratti allegati, , che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA VASTA 5
DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
DISTRETTO DI ASCOLI PICENO E SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Oggetto: **AREA VASTA n.5- Determina DG/ASUR n. 577 del 03/09/2015- Piano di convenzionamento con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni (CSER) - Anno 2018 -Approvazione**

- Normativa di riferimento

- D. lgs. 502/92 e smi "Riordino della disciplina in materia sanitaria"
- L. n. 328 del 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- L. R. n. 20/2002" Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a carattere residenziale e semiresidenziale
- Regolamento Reg.le n.1/04 e s.m.
- DPCM del 14/02/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- DPCM DEL 29//11/2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza"
- L. n. 18 del 03/03/2009 " Ratifica convenzione ONU sui diritti persone con disabilità"
- L. R. n. 13/2003 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale"
- *DA n. 38/2011 "Piano sanitario Regionale 2012-2014 –Sostenibilità, Appropriatezza, Innovazione e Sviluppo"*
- -Regolamenti Regionali attuativi della L.R. 20/2002: n. 1/2004 e n. 3/2006
- DGRM n. 1011 del 09/07/2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale";
- DGRM n. 1195 del 02/08/2013 "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29/11/2001 (definizione dei livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale";
- DGRM n. 1331 del 25/11/2014 relativa all'Accordo sulle tariffe di assistenza residenziale e semiresidenziale
- L. R. n. 33 del 04/12/2014 : Assestamento del Bilancio 2014 che ha modificato i requisiti del R.R. 1/2004 e smi All. A
- Nota prot. n. 607097 del 02/09/2015 a firma del Dirigente Servizio Sanità- Regione Marche
- Determina DG/ASUR n. 577 del 03/09/2015 "Piano di convenzionamento con i Centri socio-educativi riabilitativi diurni – Anno 2015"
- L.R. n. 21 del 30/09/2016 "Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati (in particolare art. 23 –accreditamento e accordi contrattuali in regime provvisorio)
- Determina DG/ASUR n. 412 del 11/07/2016
- Determina ASUR/DG n. 19 del 16/01/2017
- Determina ASUR/DG n. 724 del 13/12/2017
- DGRM n. 1617/2017 e n. 364/2018" L.R. n. 13 del 20/06/2003 e ss.mm.ii. - Autorizzazione agli enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2018 "
- DGRM n. 364/2018 "DGR n. 1617/2017 L.R. n. 13 del 20/06/2003 e ss.mm.ii. - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2018 - Parziale modifica
- DG/ASUR n. 349 e n. 350 del 30/05/2018 "approvazione in via provvisoria del nuovo Regolamento Organizzazione Aziendale Privacy in attuazione del regolamento U.E. 2016/679

- **Direttiva ASUR del Direttore Generale prot. n.0018251 del 26/06/2018 in oggetto: Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni – Convenzionamento Anno 2018**

Motivazione:

La Giunta Regionale con la DGRM n. 1331 del 25/11/2014 avente per oggetto" *Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori*" ha modificato la DGR n.1011/2013 nella parte relativa alla definizione degli standard assistenziali ed ha fissato le tariffe per i diversi livelli essenziali erogati dalle strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie.

Nelle modalità applicative dell'accordo di cui all'allegato A della DGRM 1331/2014 e più specificatamente nell'Area Disabili, si prende atto che il Regolamento Regionale n. 1/2004 prevede per i CSER (L. R.20/02 art.3,c.4,lett.a) la possibilità di inserire fino a 25 utenti nel caso in cui ci siano assistiti con maggiori livelli di autonomia suddividendo la capacità massima in due livelli di intensità assistenziale:

1. Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili Gravi (SRDis 1.1) con una quota massima di 10 posti per ogni Centro Diurno. La tariffa stabilita giornaliera è pari ad € 62,00 con la quota a carico del SSR pari ad € 43,40 e la quota di compartecipazione a carico dell'utente/Comune pari ad € 18,60; standard assistenziali : OSS 5 m'/paz/die; educatori 105'm/paz/die;
2. Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale (SRDis1.2) per una quota massima dei posti rimanenti dal livello precedente fino al raggiungimento dei 25 posti totali. La tariffa giornaliera a carico del SSR è pari ad € 15,10 corrisposta dopo valutazione e autorizzazione dell'UMEA per ogni inserimento e comunque previo aggiornamento dei requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 1/2004 e s. m. i.; standard assistenziali : OSS 5'm/paz/die; educatori 65'm/paz/die.

La Legge Regionale n. 33 del 04/12/2014 con oggetto: "*Assestamento del Bilancio 2014*" ha modificato i requisiti del R.R. 1/2004 e s. m. i. allegato A , come di seguito riportato: " *Il Centro socio-educativo riabilitativo diurno (CSER) si articola su due livelli a diversa intensità assistenziale per una capacità massima ricettiva di 25 utenti, rivolgendosi a soggetti in condizione di disabilità differenziata tale da prevedere modelli organizzativi diversi: il CSER a valenza socio-assistenziale, che ospita soggetti con moderata compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali è prevedibile un percorso lavorativo o formativo, con capacità massima di 15 utenti; il CSER a valenza socio-sanitaria, che ospita soggetti con una notevole compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso lavorativo o formativo, con capacità massima di 10 utenti*".

Considerate le norme regionali sopra richiamate dell'anno 2015, in attuazione del piano di convenzionamento approvato dall'ASUR con Determina del Direttore Generale ASUR n. 577 del 03/09/2015 l'Area vasta n. 5 ha convenzionato le strutture che ricadono nel suo territorio.

Si richiama inoltre la Determina ASUR/DG n. Determina ASUR/DG n. 724 del 13/12/2017 con la quale sono stati approvati gli accordi convenzionali dei CSER/AV5 per l'anno 2017.

La Direzione Generale ASUR , con nota prot. n. 0018251 del 26/06/2018 in oggetto: Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni – Convenzionamento Anno 2018", ha richiesto ai Direttori delle Aree Vaste di procedere e trasmettere la proposta di determina al DG/ASUR per l'approvazione delle convenzioni con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni per l'anno 2018, in conformità al Piano di convenzionamento approvato con la Determina DG/ASUR n. 577 del 03/09/2015, secondo la procedura già definita nel medesimo atto e di cui al seguente elenco, salvo nuove e diverse disposizioni regionali riguardo le tariffe e, di conseguenza, ai tetti di spesa che si intendono automaticamente modificative:

Codice ORPS	Denominazione CSER	Comune	Posti convenzionati (Determina DG/ASUR n. 577/2015)	Tetto di spesa programmato CSER anno 2018 (al netto dell'IVA)
460012	BIANCAZZURRO	San Benedetto del Tronto	18	133.152,00
603727	L'ARCOBALENO- 1	San Benedetto del Tronto	16	125.904,00
603728	L'ARCOBALENO- 2	San Benedetto del Tronto	16	125.904,00
604032	LA CLESSIDRA	Monteprandone	16	125.904,00
604237	ANFFAS -ONLUS	Grottammare	14	111.864,00
460000	IL COLIBRI'	Ascoli Piceno	24	154.896,00
460010	ANFFAS - ONLUS	Ascoli Piceno	18	133.152,00
604219	L'ORTO DI PAOLO	Ascoli Piceno	16	125.904,00
604170	CENTRO DIURNO DI INTEGRAZIONE SOCIALE	Spinetoli	18	133.152,00
		TOTALE	**156**	**1.169.832,00**

Si precisa infine che le tariffe previste negli accordi con gli enti gestori dei CSER, di cui alla DGRM n. 1331/2014, sono escluse dall'IVA, che viene applicata solo e se in quanto dovuta(nota prot. n. 607097 del 02/09/2015, del Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche).
Il tetto di spesa programmato per il convenzionamento dei Centri Diurni Socio Educativi Riabilitativi dell'AV5 è fissato per l'anno 2017 in € **1.169.832,00** , calcolato al netto IVA, in applicazione delle tariffe approvate dalla DGRM 1331/2014, e risulta ricompreso nel budget provvisoriamente assegnato all'ASUR con DD.GRM n. 1617/2017 e n. 364/2018, imputato al conto economico dell'AV5 n. 05.05.09.01.11 "*Acquisti di prestazioni di assistenza semiresidenziale alle persone anziane e disabili*" nel Bilancio di esercizio 2018;

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE

1. di approvare, in attuazione alla determina DG/ASUR n. 577 del 03/09/2015, gli accordi convenzionali validi per l'anno 2018 con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni (CSER) dell'Area Vasta5 , allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali e di seguito elencati:
    - CSER "Biancazzurro" sito in Viale dello Sport n. 110 di San Benedetto del Tronto;
    - CSER "Arcobaleno 1" sito in Via Macchiavelli n. 2 di San Benedetto del Tronto;
    - CSER "Arcobaleno 2" sito in Via Macchiavelli n. 2/b di San Benedetto del Tronto;
    - CSER "La Clessidra" sito in Via 2 Giugno n.38 a Monteprandone;
    - CSER "ANFFAS" sito in Via Sacconi snc a Grottammare ;
    - CSER "Il Colibrì" sito in Via Galiè n. 3 ad Ascoli Piceno;

- CSER "ANFFAS" sito in Via Vidacilio n. 16 ad Ascoli Piceno;
- CSER "L'Orto di Paolo" sito in Via dei Meli n. 199 ad Ascoli Piceno;
- CSER "Centro Diurno di Integrazione Sociale" sito in Via C. Ulpiani n. 30 a Pagliare del Tronto Comune di Spinetoli.

2. di delegare, come già indicato nella determina DG/ASUR n. 577/2015 e rispettando le condizioni stabilite dalla stessa, il Direttore dell'Area Vasta 5 alla sottoscrizione degli accordi contrattuali;

3. di dare atto che l tetto di spesa programmato sulla base delle direttive di cui alla DG/ASUR 577/2015, per il convenzionamento degli CSER dell' Area Vasta 5 per l'anno 2018, è pari ad € 1.169.832,00, al netto dell'IVA, salvo diverse disposizioni regionali sulle tariffe e conseguentemente sui tetti che si intendono automaticamente modificative, come di seguito specificato:

Codice ORPS	Denominazione CSER	Comune	Posti convenzionati (Determina DG/ASUR n. 577/2015)	Tetto di spesa programmato CSER anno 2018 (al netto dell'IVA)
460012	BIANCAZZURRO	San Benedetto del Tronto	18	133.152,00
603727	L'ARCOBALENO- 1	San Benedetto del Tronto	16	125.904,00
603728	L'ARCOBALENO- 2	San Benedetto del Tronto	16	125.904,00
604032	LA CLESSIDRA	Monteprandone	16	125.904,00
604237	ANFFAS -ONLUS	Grottammare	14	111.864,00
460000	IL COLIBRI'	Ascoli Piceno	24	154.896,00
460010	ANFFAS - ONLUS	Ascoli Piceno	18	133.152,00
604219	L'ORTO DI PAOLO	Ascoli Piceno	16	125.904,00
604170	CENTRO DIURNO DI INTEGRAZIONE SOCIALE	Spinetoli	18	133.152,00
		TOTALE	**156**	**1.169.832,00**

4. di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento è pari ad € **1.169.832,00** (al netto d'IVA) e risulta ricompreso nel budget provvisoriamente assegnato all'ASUR con DD.GRM n. 1617/2017 e n. 364/2018, imputata al conto economico dell'AV5 n. 05.05.09.01.11 *"Acquisti di prestazioni di assistenza semiresidenziale alle persone anziane e disabili"* nel Bilancio di esercizio 2018;

5. di precisare che questa Azienda si riserva di modificare, integrare, revocare anche parzialmente i contenuti del presente atto, qualora intervenissero modifiche normative di riferimento, come previsto all'art.8 della convenzione medesima;

6. di nominare quali responsabili dell'esecuzione dei contratti per la parte tecnico-amministrativa il Dirigente della Direzione Amministrativa Territoriale Dott. Marco Canaletti e per la parte tecnico-sanitaria il Dott. Vincenzo Luciani, Direttore Cure Tutelari/AV5 ;

7. di nominare responsabili degli inserimenti nei CSER/AV5 sopraelencati il Dott. Vinicio Alessandroni, responsabile UMEA/AV5 (nota ASUR/DG prot. n. 20261 del 04/07/2016), i quali all'atto della richiesta dell'inserimento, sono tenuti a verificare l'effettiva disponibilità di posti contrattualizzati;

8. di trasmettere il presente atto:
   - al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/96 e s.m.i.;
   - ai Direttori dei Distretti dell'AV5 (Ascoli Piceno- San Benedetto del Tronto)
   - al Responsabile U.O. Economico-Finanziaria/AV5

9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico Aziendale, ai sensi dell'art.1 comma 2, della L.R. 11/11/2013 n.36;

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Loredana Emili)

PARERE DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO TERRITORIALE DELLA AV5
Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale dell'ASUR.

Il DIRIGENTE DAT
(Dott. Marco Canaletti)

ATTESTAZIONI DEI DIRIGENTI/RESPONSABILI DELLE UU. OO. ECONOMICO FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE della AV5
Si prende atto di quanto dichiarato nel documento istruttorio e si attesta che gli oneri derivanti dall'adozione del presente atto sono ricompresi nel budget provvisoriamente assegnato all'ASUR con DD.GRM n. 1617/2017 e n. 364/2018, imputata al conto economico dell'AV5 n. 05.05.09.01.11 "*Acquisti di prestazioni di assistenza semiresidenziale alle persone anziane e disabili*" nel Bilancio di esercizio 2018 .

IL RESPONSABILE
DEL CONTROLLO DI GESTIONE
(Dott. Alessandro Ianniello)

U.O.C. Supporto Area Contabilità Bilancio e Finanza
Il Funzionario delegato
(Dott.ssa Luisa Polini)

- ALLEGATI -

N. 9 convenzioni , ciascuna di n. 8 pagine

1. CSER "Biancazzurro" sito in Viale dello Sport n. 110 di San Benedetto del Tronto;
2. CSER "Arcobaleno 1" sito in Via Macchiavelli n. 2 di San Benedetto del Tronto;
3. CSER "Arcobaleno 2" sito in Via Macchiavelli n. 2/b di San Benedetto del Tronto;
4. CSER "La Clessidra" sito in Via 2 Giugno n.38 a Monteprandone;
5. CSER "ANFFAS" sito in Via Sacconi snc a Grottammare ;
6. CSER "Il Colibrì" sito in Via Galiè n. 3 ad Ascoli Piceno;
7. CSER "ANFFAS" sito in Via Vidacilio n. 16 ad Ascoli Piceno;
8. CSER "L'orto di Paolo" sito in Via dei Meli n. 199 ad Ascoli Piceno;
9. CSER "Centro Diurno di Integrazione Sociale" sito in Via C. Ulpiani n. 30 a Pagliare del Tronto Comune di Spinetoli.

Contratto
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata dal Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (**CSER**) **"Biancazzurro"** sito nel Comune di San Benedetto del Tronto, legale rappresentante : Sindaco di San Benedetto del Tronto, , rappresentato per la firma dal Dirigente del Settore Servizi alla persona , Dott.ssa Catia Talamonti , cod. fiscaleTLMCTA70T44H769X.

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in San Benedetto del Tronto, Via dello Sport, n.110 – identificata attraverso il codice **ORPS 460012 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 4 del 24/08/2008 del Comune di San Benedetto del Tronto; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **18 posti;**
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un tetto di 10 posti . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n 8 posti (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.
Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale .
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:
- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4
Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.
Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.
In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;

b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV5, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di San Benedetto del Tronto;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di San Benedetto del Tronto e all'Ambito Sociale n. 21 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5
Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**
- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**
- OSS 5' min die/utente
- Educatori 65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6
Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e

- formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:
- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:
- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7
Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8
Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semiresidenziali approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
Biancazzurro 460012	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*10-*	*Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*---*	*Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
Biancazzurro 460012	*Centro Socio – Educativo Diurno "*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente sociale SRDis 1.2*	*8*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2018 del **CSER "BIANCAZZURRO"** è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 2.400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 28.992,00 pari a n. 1.920 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€ 133.152,00,** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo.

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.
La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità **dal 01/01/2018 al 31/12/2018,** salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto
Il Dirigente Delegato
(Dott.ssa Catia Talamonti)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)

CONTRATTO
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (**CSER**) **"L'Arcobaleno 1°"** sito nel Comune di San Benedetto del Tronto, legale rappresentante : Sindaco di San Benedetto del Tronto, titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002, rappresentato per la firma dal Dirigente del Settore Servizi alla persona , Dott.ssa Catia Talamonti , cod. fiscaleTLMCTA70T44H769X.

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in San Benedetto del Tronto, Via Macchiavelli, n. 2 – identificata attraverso il codice **ORPS 603727 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 6 del 04/11/2010 del Comune di San Benedetto del Tronto; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **16 posti;**
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un tetto di n. 10 posti . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n. 6 posti (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.
Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale .
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:
- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4
Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.
Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.
In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV5, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di San Benedetto del Tronto;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di San Benedetto del Tronto e all'Ambito Sociale n. 21 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**
- OSS — 5' min/die/utente
- Educatori — 105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**
- OSS — 5' min/die/utente
- Educatori — 65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte

integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6
Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e
- formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:
- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:
- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7
Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8
Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semi-residenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
L'Arcobaleno 1° 603727	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*10-*	*——— Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*/*	*——— Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*

L'Arcobalen o 1° 603727	*Centro Socio – Educativo Diurno "*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente e sociale SRDis 1.2*	*6*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2018 del **CSER "L'ARCOBALENO 1°"** è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 2.400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 21.744,00 pari a n. 1.440 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€ 125.904,00** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo.

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.
La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01/01/2018 al 31/12/2018, salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Benedetto del Tronto li

Per il Comune di San Benedetto del Tronto
Il Dirigente Delegato
(Dott.ssa Catia Talamonti)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)

Contratto
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno **(CSER) "L'Arcobaleno 2"** sito nel Comune di San Benedetto del Tronto, legale rappresentante : Sindaco di San Benedetto del Tronto, titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002, rappresentato per la firma dal Dirigente del Settore Servizi alla persona ,Dott.ssa Catia Talamonti , cod. fiscaleTLMCTA70T44H769X;

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in San Benedetto del Tronto, Via Macchiavelli, n. 2/b – identificata attraverso il codice **ORPS 603728 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 7 del 04/11/2010 del Comune di San Benedetto del Tronto; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **16 posti;**
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un tetto di n. 10 posti . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n. 6 posti (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.
Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale .
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;

- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV5, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di San Benedetto del Tronto;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di San Benedetto del Tronto e all'Ambito Sociale n. 21 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**

- OSS	5' min/die/utente
- Educatori	105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**

- OSS	5' min/die/utente
- Educatori	65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6
Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e
- formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:
- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:
- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7
Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8
Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semi-residenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale

L'Arcobaleno 2° 603728	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*10*	*Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*/*	*Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
L'Arcobaleno 2° 603728	*Centro Socio – Educativo Diurno "*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente e sociale SRDis 1.2*	*6*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2018 del **CSER "L'ARCOBALENO 2°"** è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 2.400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 21.744,00 pari a n. 1.440 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€ 125.904,00,** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo.

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.

La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01/01/2018 al 31/12/2018, salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Benedetto del Tronto li

Per il Comune di San Benedetto del Tronto
Il Dirigente Delegato
(Dott. Catia Talamonti)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)

Contratto
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (**CSER**) **"La Clessidra"** sito nel Comune di Monteprandone (AP), legale rappresentante Sig. Stefano Stracci in qualità di Sindaco p.t. di Monteprandone (AP), titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002, cod. fiscale: STRSFN79M11H769X,

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in Monteprandone, Via 2 Giugno, n. 38 – identificata attraverso il codice **ORPS 604032** (**SRDis1.1- SRDis1.2**) (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 3 del 04/02/2015 del Comune di Monteprandone; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **16 posti;**

- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un **tetto di n. 10 posti** . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale **per n. 6 posti** (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.
Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale .
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4
Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.
Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.
In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV5, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di San Benedetto del Tronto;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di San Benedetto del Tronto e all'Ambito Sociale n. 21 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il

programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.

h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**

- OSS	5' min/die/utente
- Educatori	105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**

- OSS	5' min/die/utente
- Educatori	65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6

Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e
- formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:
- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7
Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8
Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semi-residenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1

- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
La Clessidra 604032	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*10*	*Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*/*	*Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
La Clessidra 604032	*Centro Socio – Educativo Diurno "*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente sociale SRDis 1.2*	*6*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, il tetto di spesa per **l'anno 2018** del **CSER "LA CLESSIDRA"** è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 2.400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 21.744,00 pari a n. 1.440 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€ 125.904,00,** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo.

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.
La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità **dal 01/01/2018 al 31/12/2018**, salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla

presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Benedetto del Tronto li

Per il Comune di Monteprandone
Il Sindaco p. t.
(Dott. Stefano Stracci)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)

Contratto
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno **(CSER) "Anffas Onlus"** sito nel Comune di Grottammare (AP), rappresentato dalla Sig.ra Maria Lauri, cod. fiscale: LRAMRA47A71F501G, in qualità di legale rappresentante , titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in Grottammare (AP), Via Sacconi, snc,– identificata attraverso il codice **ORPS 604237 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 33 del 07/07/2015 del Comune di Grottammare; tale atto prevede l'autorizzazione per numero 15 posti;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un **tetto di n. 9 posti** . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale **per n. 5 posti** (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.
Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale .

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:
- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4
Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.
Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.
In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV5, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;

e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di San Benedetto del Tronto;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di San Benedetto del Tronto e all'Ambito Sociale n. 21 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5
Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**
- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**
- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6
Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e
- formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7
Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8
Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semi-residenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	**Denominazione Tecnica della Struttura**	**Denominazione livello assistenziale e Codice**	**n. posti convenzionati**	**Attribuzione**	**Quota Sanitaria**	**Quota di compartecipazione**	**Tariffa totale**
Anffas-Onlus 604237	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*9*	*Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*		*Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno "	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente sociale SRDis 1.2*	*5*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, il tetto di **spesa per l'anno 2018** del **CSER "ANFFAS-ONLUS"** è così composto:

- euro 93.744,00 pari a n. 2.160 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 18.120,00 pari a n. 1200 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€ 111.864,00** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo.

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.
La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità **dal 01/01/2018 al 31/12/2018,** salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15

Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ascoli Piceno, li

Per il CSER "Anffas-Onlus" di Grottammare
Il Legale Rappresentante
(Sig.ra Maria Lauri)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)

Contratto
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno **(CSER) "Il Colibrì"** sito nel Comune di Ascoli Piceno, legale rappresentante Avv. Guido Castelli in qualità di Sindaco P.T. di Ascoli Piceno, titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002, rappresentato per la firma dal Dirigente del Settore Servizi Sociali Dott. Paolo Ciccarelli cod. fiscale : CCCPLA64P08A271G;

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in Ascoli Piceno, Via Galiè, n. 3 – identificata attraverso il codice **ORPS 460000 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 37 del 25/06/2015 del Comune di Ascoli Piceno; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **24 posti;**
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un **tetto di n. 10 posti** . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale **per n. 14 posti** (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.
Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti

disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale .
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:
- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4
Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.
Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.
In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AVS, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;

c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di Ascoli Piceno;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di Ascoli Piceno e all'Ambito Sociale n. 22 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5
Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**
- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**
- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6
Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e
- formative;
- assistenza tutelare;

- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:
- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:
- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7
Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8
Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semi-residenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
Il Colibrì 460000	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*10*	*Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*/*	*Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
Il Colibrì 460000	*Centro Socio – Educativo Diurno "*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente sociale SRDis 1.2*	*14*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2018 del **CSER "IL COLIBRI"** è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 2.400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 50.736,00 pari a n. 3.360 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€ 154.896,00.** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.
La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01/01/2018 al 31/12/2018, salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ascoli Piceno, li

Per il Comune di Ascoli Piceno
Il Dirigente Delegato
(Dott. Paolo Ciccarelli)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)

Contratto
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno **(CSER) "Anffas-Onlus"** sito nel Comune di Ascoli Piceno, rappresentata dalla Sig.ra Maria Daniela D'Angelo, cod. fiscale: DNGMDN48P59A462D, in qualità di legale rappresentante , titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in Ascoli Piceno, Via Vidacilio, n. 16 – identificata attraverso il codice **ORPS 460010 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 26 del 02/12/2010 del Comune di Ascoli Piceno; tale atto prevede l'autorizzazione per numero 20 posti;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un **tetto di n. 10 posti** . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale **per n. 8 posti** (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale .
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:
- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4
Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV5, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di Ascoli Piceno;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di Ascoli Piceno e all'Ambito Sociale n. 22 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**

- OSS	5' min/die/utente
- Educatori	105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**

- OSS	5' min/die/utente
- Educatori	65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte

integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6
Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e
- formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:
- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:
- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7

Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8

Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semiresidenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
Anffas-Onlus 460010	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*10-*	*Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*/*	*Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*

Anffas-Onlus 460010	*Centro Socio – Educativo Diurno "*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente e sociale SRDis 1.2*	*8*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, **il tetto di spesa per l'anno 2018** del **CSER "ANFFAS-ONLUS"** è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 2.400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 28.992,00 pari a n. 1.920 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€133.152,00.** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo.

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.
La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità **dal 01/01/2018 al 31/12/2018**, salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ascoli Piceno, li

Per il CSER "Anffas-Onlus" di AP
Il Legale Rappresentante
(Sig.ra Maria Daniela D'Angelo)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)

Contratto
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno **(CSER) "l'Orto di Paolo"** sito nel Comune di Ascoli Piceno, rappresentata dalla Sig.ra Velia De Regis, cod. fiscale: DRGVLE42E40A462K, in qualità di legale rappresentante , titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in Ascoli Piceno, Via dei Meli, n. 199 – identificata attraverso il codice **ORPS 604219 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 36 del 15/11/2013 del Comune di Ascoli Piceno; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **16 posti;**
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un **tetto di n. 10 posti** . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al

punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.

- a contenuto prevalentemente sociale **per n. 6 posti** (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.
Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale .
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV5, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di Ascoli Piceno;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di Ascoli Piceno e all'Ambito Sociale n. 22 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**

- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**

- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6
Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e
- formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:
- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:
- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre,

uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7

Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8

Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semi-residenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
"L'Orto di Paolo" 604219	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*10-*	*Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*

	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*/*	*Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
"L'Orto di Paolo" 604219	*Centro Socio – Educativo Diurno "*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente e sociale SRDis 1.2*	*6*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, **il tetto di spesa per l'anno 2018** del **CSER "L'ORTO DI PAOLO"** è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 2.400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 21.744,00 pari a n. 1.440 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€ 125.904,00,** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo.

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.
La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal **01/01/2018 al 31/12/2018,** salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ascoli Piceno, li

Per il CSER "L'Orto di Paolo"
Il Legale Rappresentante
(Sig.ra Velia De Regis)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)

Contratto
(ex Determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015)

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata dal Direttore di Area Vasta 5 Dott. Cesare Milani in qualità di delegato del Direttore Generale

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno **(CSER) " Centro Diurno di Integrazione Sociale"** sito nel Comune di Spinetoli (AP), rappresentato dal Dott. Valerio Lucciarini in qualità di Sindaco P.T. di Offida, cod. fiscale: LCCVLR76B12H769D, in qualità di legale rappresentante dell'Unione dei Comuni Vallata del Tronto , titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 5 con ubicazione in Pagliare del Tronto, Comune di Spinetoli (AP), Via Celso Ulpiani, n. 30 – identificata attraverso il codice **ORPS 604170 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 1 del 28/06/2012 del Comune di Spinetoli; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **18 posti;**
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferisco ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un **tetto di n. 10 posti** . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale **per n. 8 posti** (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 5, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.
Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 5, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2
Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.
L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.
L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR , che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o de l'Ambito Territoriale sociale .
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta,.
L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3
Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.
Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;

- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.
-

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV5, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV5 sede di Ascoli Piceno;
g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV5 , al Comune di Spinetoli e all'Ambito Sociale n. 23 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l' erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello **SRDis.1.1**

- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 105' min/die/utente

livello **SRDis.1.2**

- OSS 5' min/die/utente
- Educatori 65' min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.
Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6
Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e
- formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell' utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:
- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:
- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7
Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8
Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semi-residenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale

"Centro Diurno di Integrazione Sociale" 604170	*Centro Socio – Educativo Diurno*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*10*	*Dotazione Max 10*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
	Centro Socio – Educativo Diurno	*Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1*	*/*	*Compensazione Atto del....prot. n. del .....*	*€ 43,40*	*€ 18,60*	*€ 62,00*
"Centro Diurno di Integrazione Sociale" 604170	*Centro Socio – Educativo Diurno "*	*Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente sociale SRDis 1.2*	*8*	*Dotazione Max 15*	*€15,10*	*QC*	*/*

Per quanto sopra, il **tetto di spesa per l'anno 2018** del **CSER "CENTRO DIURNO DI INTEGRAZIONE SOCIALE"** è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 2.400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 28.992,00 pari a n. 1.920 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di **€ 133.152,00,** salvo nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali riguardo alle tariffe e conseguentemente ai tetti di spesa che comporteranno la rinegoziazione dell'accordo.

ART. 9
Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.
Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n.5 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.
La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 5 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.
Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 5 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa.

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal **01/01/2018 al 31/12/2018,** salvo quanto previsto all'art. 8.

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ascoli Piceno, li

Per l'Unione dei Comuni Vallata del Tronto
Il Legale Rappresentante
il Sindaco di Offida p. t.
(Dott. Valerio Lucciarini)

Per l'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta n.5
(Dott. Cesare Milani)